

PROFILO CURRICOLARE E DIDATTICO DEL LICEO MUSICALE

L'indirizzo musicale del Liceo Perito Levi prepara i propri studenti sia al percorso universitario sia alla professione di musicista intesa nel senso più ampio del termine.

Tutte le discipline hanno pari importanza e richiedono un impegno di studio serio e continuativo. La precisa identità del Liceo Musicale è definita e chiarita, in modo inequivocabile, dal Regolamento dei Licei, dal Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) e dalle Indicazioni Nazionali.

Il Liceo Musicale presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo.

Il Liceo Musicale pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali. Tra questi ultimi due ambiti realizza un circuito unitario tra i saperi e le pratiche musicali. **Il curriculum è improntato all'interscambio e al raccordo multidisciplinare.**

INDICAZIONI NAZIONALI SUI LICEI MUSICALI

*Le Indicazioni nazionali sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della **società della conoscenza**, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).*

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni Nazionali costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'Offerta Formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni: *i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.* (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura e analisi di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale aiuta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle varie aree metodologiche (logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica, artistica e musicale).

PROFILO IN USCITA

Il percorso del Liceo Musicale prepara lo studente sia a proseguire gli studi universitari in ogni facoltà sia ad accedere al Conservatorio (AFAM). Con il Diploma è anche possibile frequentare corsi di formazione professionale post diploma o accedere al mondo del lavoro.

Gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, dialogare.
- Essere coscienti delle molteplicità delle differenti forme d'arte e dei diversi linguaggi artistici (nell'ambito musicale, letterario, delle arti visive) consapevoli dell'affinità esistente tra le manifestazioni appartenenti alla stessa epoca, in quanto espressione del medesimo contesto storico-culturale.
- Essere consapevoli che l'arte, nelle sue diverse forme (letteratura, musica, arti visive), è espressione e manifestazione delle istanze più profonde dell'uomo fin dalle origini.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...)

e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e traduzione in modelli dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. Area Musicale

- Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
- Partecipare ad insiemi corali e orchestrali con adeguata capacità di interazione con il gruppo e con il direttore dell'esecuzione, qualora sia presente.
- Saper suonare, oltre allo strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico.
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale e avere capacità di gestione di *ensemble* vocali.
- Conoscere pratiche atte alla conduzione di formazioni strumentali. Arrangiare brani musicali preesistenti e concertarli. Comporre brani musicali propri in relazione a vari soggetti e/o occasioni musicali.
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.
- Conoscere e utilizzare i codici della scrittura musicale.
- Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione (pop, jazz, rock, klezmer, folklorica, etnica, ecc..) sia scritta sia orale.
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

PRIMO BIENNIO

1.21. LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire i brani assegnati nel rispetto di una corretta articolazione del discorso musicale, con particolare riguardo all'andamento, al ritmo. ai concetti di frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc. • Partecipare ad esecuzioni di musica d'insieme con interventi commisurati alle effettive capacità tecnico-musicali acquisite, nel pieno rispetto delle indicazioni di chi svolge il ruolo di coordinatore o di direttore del gruppo musicale. • Saper studiare in modo mentale e musicale insieme. • Rispettare gli impegni presi. • Collaborare con le realtà scolastico-musicale di alunni e docenti di altre classi di strumento • Conoscere ed utilizzare i nuovi linguaggi e generi musicali partendo da quello classico. • Poter suonare il secondo strumento a seconda delle esigenze dei vari ensemble scolastici, compresa l'orchestra d'istituto. • Formazione degli ensemble di archi, fiati, chitarre, percussioni e coro. • Formazione di piccoli ensemble di musica da camera misti con repertorio dal barocco ai giorni nostri. 	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni fondamentali riguardanti aspetti agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali. • La tecnica strumentale e le conoscenze teoriche da applicare nelle esecuzioni di musica d'insieme. • Elementi essenziali della notazione musicale tradizionale con particolare attenzione all'aspetto metrico-ritmico. • Metodologie di studio e tecniche di memorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abituarsi all'ascolto di altri strumenti. • Eseguire facili brani in duo o in gruppi più allargati. • Applicare le tecniche studiate nell'esecuzione di facili brani assegnati e a prima vista. • Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni.

II BIENNIO

1.21. LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance di gruppo.• Sviluppare un ascolto critico, attivando processi di autovalutazione utili al miglioramento della performance d'insieme.• Partecipare attivamente alla realtà musicale scolastica e del territorio, confrontandosi proficuamente con ensemble di altri Istituti.• Conoscere ed utilizzare i nuovi linguaggi e generi musicali partendo da quello classico.• Poter suonare il secondo strumento a seconda delle esigenze dei vari ensemble scolastici, compresa l'orchestra d'istituto.• Formazione degli ensemble di archi, fiati, chitarre, percussioni e coro.• Formazione di piccoli ensemble di musica da camera misti con repertorio dal barocco ai giorni nostri.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche strutturali della partitura musicale, con particolare attenzione agli aspetti armonici ed agogici.• Metodologie di studio e tecniche di memorizzazione.• Tecniche consolidate di esecuzione d'insieme in relazione alla struttura del brano e dell'ensemble musicale che lo esegue.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire una padronanza strumentale adeguata all'esecuzione di repertori scelti.• Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.• Partecipare ad esecuzioni di musica d'insieme con interventi commisurati alle effettive capacità tecnico-musicali acquisite, nel pieno rispetto delle indicazioni di chi svolge il ruolo di coordinatore o di direttore del gruppo musicale.

MONOENNIO

1.21. LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• Eseguire e interpretare repertori d'insieme, corali e orchestrali di media difficoltà, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.• Essere in grado di elaborare un progetto strumentale/vocale con una formazione musicale di propria scelta.• Capacità di guidare lo studio di un ensemble nella preparazione di un brano in un tempo dato.• Conoscere ed utilizzare i nuovi linguaggi e generi musicali partendo da quello classico.• Poter suonare il secondo strumento a seconda delle esigenze dei vari ensemble scolastici, compresa l'orchestra d'istituto.• Formazione degli ensemble di archi, fiati, chitarre, percussioni e coro.• Formazione di piccoli ensemble di musica da camera misti con repertorio dal barocco ai giorni nostri.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Piena consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali della partitura d'insieme.• Piena consapevolezza e controllo della emissione vocale nell'attività corale di repertori difficili.• Conoscenza e applicazione approfondita da diversi approcci analitici ai repertori studiati.• Conoscenza e ascolto di composizioni musicali di notevole difficoltà, di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire e interpretare, con padronanza strumentale e/o vocale, repertori di musica d'insieme.• Lettura a prima vista ed esecuzione estemporanea di brani di musica vocale e strumentale e corretta esecuzione di composizioni assegnate con autonoma capacità di studio su tempo dato.• Assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.